m_pi.AOODGSINFS.REGISTRO UFFICIALE.U.0010449.25-03-2019

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 13 marzo 2019

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
prof. Marco Bussetti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dell'On. Vice Ministro
dott. Lorenzo Fioramonti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Capo Dipartimento
prof. Giuseppe Valditara
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

OGGETTO: MOZIONE INERENTE IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DEL MIUR NEL CONTRASTO CULTURALE AL FENOMENO MAFIOSE, IN PARTICOLARE TRAMITE LA DATA DEL 21 MARZO *"GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO PER RICORDARE LE VITTIME INNOCENTI DI TUTTE LE MAFIE"*

Adunanza del 12 e 13 marzo 2019

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTA la Legge 8 marzo 2017, n. 20 con cui la Repubblica riconosce il giorno 21 marzo quale «Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie»;

VISTO Il Protocollo d'intesa tra *MIUR* e *Libera. Associazione nomi e numeri contro le mafie* MIUR.AOODIPT. REGISTRO UFFICIALE(U).0000654.26-03-2018;

CONSIDERATA l'importanza politica e sociale che ha determinato questo riconoscimento, soprattutto per il tramite dei luoghi di istruzione;

OSSERVATO che sarà il Nord Est (Padova) protagonista della prossima XXIV edizione della Giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno (risulta infatti ormai necessario puntare i riflettori su un fenomeno troppo spesso sottovalutato nel Nord del Paese, dove la mafia ha goduto di troppo silenzio).

ESPRIME

La propria adesione alla *"Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie"* in quanto l'esperienza della conoscenza che ogni studente fa durante il proprio percorso accademico, comporta la presa di coscienza del valore irrinunciabile di una convivenza improntata alla legalità, al rispetto reciproco e alla dignità umana che non può che rifiutare il fenomeno mafioso in tutti i suoi aspetti.

CHIEDE

Un impegno concreto da parte del Ministero, anche con la definizione di apposite risorse volte alla programmazione di attività di didattica alternativa, sensibilizzazione e divulgazione al fine di rendere consapevoli gli studenti del fenomeno mafioso secondo tutti i diversi aspetti che lo costituiscono: storici, sociali, economici, politici e culturali

La partecipazione di tutte le comunità accademiche alla giornata del 21 marzo nelle sue diverse iniziative.

Che il CNSU venga coinvolto in questo percorso in virtù del ruolo di rappresentanza dei soggetti a cui le iniziative sono rivolte.

La Presidente
Anna Azzalin